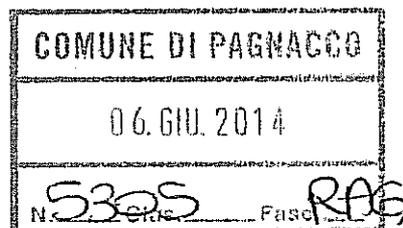


STUDIO ASSOCIATO  
FRANCESCA LAUDICINA E SICILIANI GIORGIO  
DOTTORI COMMERCIALISTI  
REVISORI CONTABILI

Al Comune di  
Pagnacco

Alla C.A.  
Dott.ssa Marisa Gallo

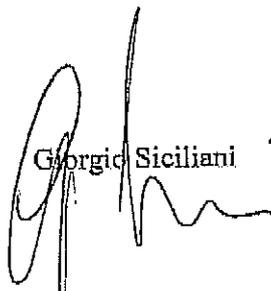
Fax. 0432 661919



Oggetto: Parere Rendiconto 2013.

Come da accordi in allegato trasmetto il parere di cui all'oggetto.

Cordiali saluti.

  
Giorgio Siciliani

**COMUNE DI PAGNACCO**  
**PROVINCIA DI UDINE**

*Relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di*

*Rendiconto per l'esercizio*

*finanziario 2013*

**L'organo di revisione**

**DOTT. Giorgio SICILIANI**

Il sottoscritto dott. Giorgio Siciliani *revisore nominato* con delibera dell'organo consiliare n. 8 del 3/4/2012, ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2013, approvati con delibera della giunta comunale n. 52 del 21.05.2014 completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico riconciliato;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
  - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
  - delibera dell'organo consiliare n. 35 del 30.09.2013 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del d.lgs 267/00;
  - conto del tesoriere;
  - conto degli agenti contabili ;
  - tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;
  - inventario generale;
  - il prospetto di conciliazione;
  - attestazione, da parte del responsabile del servizio finanziario, di insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2012;
  - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del d.lgs. n. 267/00;
  - ◆ visto il d.p.r. n. 194/96;
  - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del d.lgs. n. 267/00;
  - ◆ visto il regolamento di contabilità aggiornato con delibera dell'organo consiliare n.50 del 31.07.2000 ;
  - ◆ visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

#### DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del d.lgs 267/00, nell'anno 2013 ha adottato il seguente sistema di contabilità:

- sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

#### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del d.lgs 267/00 avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

#### RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2013.

## CONTO DEL BILANCIO

### Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta (con relativi suggerimenti ed osservazioni);
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

### Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 793 reversali e n. 2787 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del d.lgs. n. 267/00 e al 31.12.2011 risultano *totalmente* reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento ed il rilascio di delegazioni sono stati effettuati nel rispetto ed entro i limiti di cui agli articoli da 203 a 207 del d.lgs 267/00;

- l'ammontare complessivo delle delegazioni rilasciate a garanzia di mutui, comprese quelle a beneficio di aziende dipendenti, rientra nei limiti di cui all'art. 204, c. 1, del d.lgs 267/00;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del d.lgs. n. 267/00, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca **Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia** (ex Friulcassa), reso nei termini previsti dalla legge, e si compendiano nel seguente riepilogo:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2013			3.487.263,32
Riscossioni	655.047,24	3.465.098,88	4.120.146,12
Pagamenti	1.907.889,15	3.235.886,77	5.143.575,92
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			2.463.833,52
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			2.463.833,52

1) le risultanze del conto del Tesoriere si riassumono come segue :

Fondo di cassa al 1/1/2013	€ 3.487.263,32	
Riscossioni	€ 4.120.146,12	
Pagamenti	€ 5.143.575,92	
Differenza		€ 2.463.833,52
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate		
Fondo di cassa al 31/12/2013		€ 2.463.833,52

Il fondo di cassa al 31/12/2013, corrisponde al saldo del conto presso la Tesoreria.

2) il risultato di gestione ( gestione finanziaria di competenza) è così determinato

Riscossioni	€ 3.465.098,88	
Pagamenti	€ 3.235.886,77	
Differenza		€ 229.212,11
Residui attivi della competenza	€ 860.375,45	
Residui passivi della competenza	€ 1.078.100,09	
Differenza		€ - 217.724,64
Avanzo/disavanzo al 31/12/2013		€ 11.487,47

**3) Risultato di amministrazione** (gestione finanziaria competenza + residui)

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2013, presenta un avanzo di Euro € 1.129.117,29 come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2013			3.487.283,32
RISCOSSIONI	656.047,24	3.465.098,88	4.120.146,12
PAGAMENTI	1.907.689,15	3.235.886,77	5.143.575,92
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			2.463.833,52
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			2.463.833,52
RESIDUI ATTIVI	2.687.269,81	860.375,45	3.547.635,26
RESIDUI PASSIVI	3.804.251,40	1.078.100,09	4.882.351,49
<i>Differenza</i>			-1.334.716,23
Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2013			1.129.117,29

Ovvero, più sinteticamente:

Fondo iniziale di cassa	€ 3.487.263,32
Riscossioni	€ 4.120.146,12
Pagamenti	€ 5.143.575,92
fondo di cassa al 31/12/2013	€ 2.463.833,52
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate	
Residui attivi	€ 3.547.635,26
Residui passivi	€ 4.882.351,49
<i>Differenza</i>	
Avanzo/disavanzo al 31/12/2013	€ 1.129.117,29

4) il risultato della gestione finanziaria come determinato al punto 3), trova corrispondenza nei seguenti metodi di calcolo:

scostamento di valori

<b>a) cause negative:</b>	
Minori accertamenti di residui attivi	€ - 19.686,71
Minori accertamenti entrate di competenza	€ - 591.076,14
<b>Totale a)</b>	€ - 610.762,85

<b>b) cause positive:</b>	
Maggiori accertamenti di residui attivi	€ 0
Maggiori accertamenti entrate di competenza	€ 48.876,90
Minori impegni su residui passivi	€ 543.630,18
Minori impegni rispetto alle previsioni di competenza	€ 553.686,71
Avanzo 2012 non applicato al bilancio	€ 593.686,35
<b>Totale b)</b>	<b>€ 1.739.880,14</b>
<b>Totale (differenza a-b) = Avanzo d'amministrazione 2013</b>	<b>€ 1.129.117,29</b>

<b>A) PARTE RESIDUI</b>		
Saldo maggiori e minori accertamenti residui attivi	€ - 19.686,71	
Economie sui residui passivi	€ 543.630,18	
<b>TOTALE GESTIONE RESIDUI</b>		<b>€ 523.943,47</b>
<b>B) PARTE COMPETENZA CORRENTE</b>		
Entrate correnti ( tit. I, II, III )	€ 3.849.304,37	
Spese correnti (tit. I )	€ - 3.514.549,08	
Spese rimborso prestiti	€ - 334.736,88	
<b>Differenza</b>		<b>€ 18,41</b>
Quota ammortamento beni patrimoniali		
Quota proventi conc. Edilizie dest.tit. I		
Avanzo 2012 applicato al tit. I spesa		
Mutui per finanz. debiti di parte corrente		
Alienaz.patrimoniali per debiti fuori bilancio correnti		
Entrate correnti destinate al tit. II spesa		
<b>TOTALE GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>€ 18,41</b>
<b>C) PARTE COMPETENZA STRAORDINARIA</b>		
Entrate tit. IV e V destinate ad investimenti	€ 147.630,06	
Avanzo 2012 applicato al tit. II		
Avanzo economico applicato al tit. II		
Maggiori entrate di competenza del tit. IV e V	€ 5.630,06	
Minori spese di investimento tit. II		
Spese titolo II	€ 142.000,00	
<b>TOTALE GESTIONE STRAORDINARIA</b>		<b>€ 5.630,06</b>
<b>AVANZO 2012 NON APPLICATO</b>		<b>€ 593.686,35</b>
<b>D) PARTE COMPETENZA PARTITE DI GIRO</b>		<b>€ 5.839,00</b>
<b>TOTALE AVANZO/DISAVANZO D'AMMINE 2013</b>		<b>€ 1.129.117,29</b>

7) ai sensi dell'art.187 del Tuel, l'avanzo d'amministrazione risulta così distinto :

Fondi non vincolati		€ 723.487,23
Fondi vincolati		€ 405.630,06
Fondi per finanziamento spese conto capitale		
Fondi di ammortamento		
<b>Totale</b>		<b>€ 1.129.117,29</b>

### Bilancio corrente riclassificazione e comparazione

8) Le risorse e la loro destinazione nella parte corrente hanno subito la seguente evoluzione negli ultimi tre esercizi:

	2011	2012	2013
<b>Entrate:</b>			
Tributarie	€ 1.122.869,95	€ 1.424.470,97	€ 1.432.165,79
Per trasferimenti	€ 2.025.948,87	€ 1.576.469,02	€ 1.966.350,60
Altre correnti	€ 521.254,46	€ 623.085,40	€ 450.787,98
Avanzo utilizzato	€ 160.148,66	€ 69.839,56	0
Altre entrate straordinarie			
<b>Spese:</b>			
Personale	€ 926.617,22	€ 970.137,91	€ 944.026,28
Beni e servizi	€ 1.229.250,97	€ 1.195.168,75	€ 1.247.635,73
Trasferimenti	€ 916.015,71	€ 781.690,14	€ 1.035.205,59
Altre spese correnti	€ 72.540,82	€ 96.043,99	€ 82.834,50
Interessi passivi	€ 214.021,31	€ 211.606,17	€ 202.046,98
Oneri straord. gestione corrente	€ 24.501,38	€ 2.391,45	€ 2.800,00
Quota capitale mutui	€ 383.000,00	€ 325.536,77	€ 334.736,88
Differenza	€ 64.274,53	€ 111.289,77	€ 18,41

9) Le spese di investimento sono state finanziate come segue:

#### finanziamento spese di investimento

a) mezzi propri	Accertamenti	
Avanzo d'amministrazione 2012		
Proventi concessioni cimiteriali	€ 18.678,57	
Avanzo economico		
	<b>Totale a)</b>	<b>€ 18.678,57</b>
<b>b) mezzi di terzi</b>		
<b>Finanziamenti</b>		
Mutui cassa DD.PP.	€	
Mutui altri Istituti	€	
Prestiti obbligazionari	€	
<b>Trasferimenti</b>		

Contributi di privati	€ 28.951,49	
Contributi di enti	€ 100.000,00	
Contributi di altri		
	Totale b)	€ 147.630,06
	Totale a+b	
<b>Entrate accertate e non utilizzate e/o minori spese di investimento</b>		
<b>Spese per investimenti impegnate</b>	€ 142.000,00	€ 147.630,06

### Analisi di singole poste

#### *Entrate tributarie proprie dell'ente*

#### *Imposta comunale sugli immobili*

Il gettito dell'imposta, come risulta dagli atti, è così riassunto:

	2008	2009	2010	2011
Aliquota abitazione principale	4,80	4,80	4,80	4,80
Aliquota altri fabbricati	7,00	7,00	7,00	7,00
Aliquota terreni agricoli				
Aliquota aree edificabili	7,00	7,00	7,00	7,00
Proventi I.C.I.	382.685,27	378.856,27	365.384,00	365.384,00
Numero abitanti	4.916	5.002	5.037	5.035
Gettito per abitante	78	76	73	73

#### *IMU*

Il gettito IMU previsto per l'anno 2013, a favore del Comune, ammonta a € 651.557,39 (prime case cat A8-A9 e A1) + gettito derivante dalle seconde case e aree fabbricabili, mentre la quota IMU di competenza dallo Stato è esclusivamente quella riguardante i fabbricati di categoria D, calcolando il 100 % dell'IMU dovuta ad aliquota base dello 0,76 %.

### Addizionale comunale I.R.P.E.F.

	2010	2011	2012	2013
Gettito addizionale IRPEF comunale	170.814,31	182.583,55	166.360,74	201.644,44
Numero abitanti	5.037	5.028	5.032	5.068
Gettito per abitante	33,91	36,31	33,06	39,79

L'ente nel 2011 ha applicato l'addizionale IRPEF nella misura del 0,2 per mille, nel corso del 2012 con delibera di C.C. n. 18 del 20.04.2012 si è provveduto a modificare l'aliquota addizionale comunale IRPEF rettificata con delibera C.C. n. 25 del 6.06.2012 nei seguenti termini:  
Le aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF secondo gli scaglioni di reddito e con le aliquote qui di seguito riportate nel rispetto del principio della progressività :

- fascia di esenzione € 15.000,00.
- per scaglione di reddito da € 0,00 a € 15.000,00 l'aliquota dello 0,15%;
- per scaglione di reddito da € 15.000,01 a € 28.000,00 l'aliquota dello 0,25%;
- per scaglione di reddito da € 28.000,01 a € 55.000,00 l'aliquota dello 0,3%;
- per scaglione di reddito da € 55.000,01 a € 75.000,00 l'aliquota dello 0,5%;
- da € 75.000,01 aliquota dello 0,6%.

Ciò significa che l'addizionale non è dovuta se il reddito complessivo ai fini irpef è inferiore o uguale a € 15.000,00 (fascia di esenzione) mentre se il reddito complessivo superasse la fascia di esenzione l'addizionale è dovuta sull'intero reddito imponibile ad esempio: per un reddito imponibile di € 16.000,00 si applicherà la aliquota dello 0,15% sui 15.000,00 euro e l'aliquota dello 0,25% sui 1.000,00 euro.

Nel caso in cui il reddito imponibile fosse di € 30.000,00 si applicherà l'aliquota 0,15% sui 15.000,00 euro + 0,25% sui 13.000,00 euro + 0,3% sui € 2.000,00;  
Tali aliquote sono state confermate con delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 1.7.2013.

### Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2010	2011	2012	2013
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato				65.864,79
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	2.096.880,69	1.995.998,06	1.488.091,07	1.878.795,82
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate				
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li				
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	59.192,23	29.960,81	88.377,95	31.689,99
<b>Totale</b>	<b>2.156.072,92</b>	<b>2.025.948,87</b>	<b>1.576.469,02</b>	<b>1.966.350,60</b>

### Utilizzo fondi a destinazione vincolata

10) I proventi delle concessioni edilizie sono stati utilizzati conformemente alle disposizioni di legge e risultano impegnati nei seguenti interventi :

utilizzo proventi concessioni edilizie	
titolo I intervento	per € 13.383,72
titolo II intervento	per € 28.951,49

11) I contributi di concessione riscossi per il condono edilizio sono destinati nella spesa al titolo II in appositi interventi e nelle percentuali disposte dal relativo provvedimento di legge ;

12) Le seguenti altre risorse a destinazione specifica o vincolata sono state utilizzate conformemente alle disposizioni di legge;

	entrate accertate	spese impegnate
per sanzioni amm.ve violaz.codice strada	10.021,73	10.021,73

### B) CONTO ECONOMICO

La corrispondenza del conto alle risultanze delle scritture contabili (attraverso il prospetto di conciliazione prospetto di conciliazione, redatto sul modello n.18 approvato con d.p.r. 194/96) evidenzia come:

- 1) nel conto economico sono evidenziati i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente secondo criteri di competenza economica;
- 2) le voci del conto sono classificate secondo la loro natura e così riassunte:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
A Proventi della gestione	€ 3.556.958,08	€ 3.762.096,49
B Costi della gestione	€ 3.305.623,28	€ 3.658.258,59
<b>Risultato della gestione</b>	<b>€ 251.334,80</b>	<b>€ 108.837,90</b>
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate		
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>€ 251.334,80</b>	<b>€ 108.837,90</b>
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-€ 139.607,16	-€ 130.999,15
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	€ 563.631,12	€ 540.755,06
<b>Risultato economico di esercizio</b>	<b>€ 675.359,16</b>	<b>€ 513.593,81</b>

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali; nel prospetto di conciliazione sono inoltre rettificati impegni ed accertamenti.

### C) CONTO DEL PATRIMONIO

La corrispondenza del conto del patrimonio alle scritture contabili evidenzia come:

- 1) nel conto del patrimonio sono rilevati i risultati della gestione patrimoniale e sono riportate le variazioni:
  - che la gestione finanziaria ha causato agli elementi dell'attivo e del passivo;
  - che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione risultanti da atti amministrativi;
  - per effetto del completamento degli inventari dei beni;
  - per effetto della rilevazione della quota di ammortamento dei beni utilizzati nell'esercizio;
- 2) nel conto del patrimonio redatto sul modello n. 20 approvato con d.p.r. 194/96, sono rilevati i beni ed i rapporti giuridici attivi e passivi di pertinenza suscettibili di valutazione, che in sintesi sono così rappresentati: (in euro)

	31.12.2012	Variazioni	31.12.2013
<b>Attivo</b>			
Immobilizzazioni materiali	€ 11.452.270,84		€ 12.019.266,99
Immobilizzazioni finanziarie	€ 442.588,85		€ 451.939,95
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>€ 11.894.859,69</b>	<b>€ 576.347,25</b>	<b>€ 12.471.206,94</b>
Crediti	€ 3.361.993,76		€ 3.547.635,28
Disponibilità liquide	€ 3.487.263,32		€ 2.463.833,52
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>€ 6.849.257,08</b>	<b>-€ 837.788,30</b>	<b>€ 6.011.468,78</b>
Rateli e risconti	€ 21.441,69		€ 22.611,69
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>€ 18.765.558,46</b>		<b>€ 18.505.287,41</b>
<b>Passivo</b>			
Patrimonio netto	€ 11.035.430,56		€ 11.549.024,37
Conferimenti	€ 1.447.662,32	-€ 2.207,68	€ 1.445.454,64
Debiti	€ 6.244.514,88		€ 5.487.017,75
<b>Totale debiti</b>	<b>€ 6.244.514,88</b>	<b>€ 687.957,51</b>	<b>€ 6.932.472,39</b>
Rateli e risconti	€ 37.950,70		€ 23.790,65
<b>Totale del passivo</b>	<b>€ 18.765.558,46</b>		<b>€ 18.505.287,41</b>

- 3) i beni sono valutati secondo i criteri di cui all'art. 230 del Tuel e del regolamento di contabilità ;
- 4) che nel conto del patrimonio sono riportate le attività e le passività finanziarie risultanti dal conto del bilancio;
- 5) che i debiti in corso di formazione al 31/12/2013, sono rilevati nei conti d'ordine;
- 3) che il conto del patrimonio rileva il valore dei beni risultante dai singoli inventari;
- 4) che l'importo degli "impegni per opere da realizzare" rilevato nei conti d'ordine corrisponde ai residui passivi del titolo II della spesa ;

#### D) RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA

La relazione illustrativa della Giunta è stata formulata conformemente all'art.231 del Tuel, allo Statuto ed al regolamento di contabilità dell'Ente ed in particolare esprime valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

I risultati espressi nella relazione trovano riferimento nella contabilità finanziaria economica e patrimoniale.

#### E) SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE, SERVIZI PRODUTTIVI ED ALTRI SERVIZI

Per i servizi a domanda individuale erogati dal Comune nell'esercizio 2013 si evidenziano le seguenti risultanze:

1) il conto economico dei servizi pubblici a domanda erogati dal Comune nell'esercizio 2013 presenta il seguente risultato:

	entrata	spesa	% copertura
<i>mensa scolastica</i>	€ 99.663,77	€ 137.000,00	72,75 %
<i>uso locali</i>	€ 0,00	€ 2.000,00	0 %
<i>centri vacanze</i>	€ 23.643,60	€ 42.008,40	56,28 %
<i>doposcuola</i>	€ 19.617,32	€ 51.260,00	38,27 %
<i>trasporto scolastico</i>	€ 7.217,50	€ 53.760,50	13,43 %
<i>impianti sportivi</i>	€ 11.780,99	€ 55.112,43	17,46 %

Risulta per altro opportuno osservare che:

2) l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario ed avendo presentato il certificato del conto consuntivo 2013, entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare la

copertura minima dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti ;

- 3) l'ente ha optato per la determinazione della base imponibile Irap con il metodo commerciale ai sensi dell'art. 10 bis , comma 2, del d.lgs. 446/97 e succ. modifiche ed integrazioni, per le seguenti attività commerciali:  
trasporto scolastico.

#### **F) PARAMETRI DI ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE STRUTTURALE**

L'Ente non risulta, alla luce dei dati riportati, strutturalmente deficitario.

#### **G) CONSISTENZA DEL PERSONALE E RELATIVA SPESA**

In attuazione dell'art. 65, del decreto legislativo n. 29/93, e succ. modifiche ed integrazioni, il conto annuale Del personale per l'anno 2013 non è stato inoltrato alla Ragioneria Prov.le dello Stato al Dipartimento per la Funzione Pubblica ed alla Corte dei Conti, poiché sono, alla data attuale ancora in fase di stesura.

Detto conto annuale sarà redatto in conformità della circolare attuativa del Ministero del Tesoro e, per quanto di competenza, degli enti regionali preposti, ed in particolare :

- a) le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2013;
- b) la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio;

#### **H) ALBO BENEFICIARI DI PROVVIDENZE ECONOMICHE**

- L'ente ha provveduto a norma dell'art.1 del d.p.r. 7/4/2000, all'aggiornamento dei soggetti a cui sono stati erogati nell'esercizio contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi ed altri benefici di natura economica.

#### **I) PER I CONTRIBUTI STRAORDINARI**

Che l'ente ha provveduto entro 60 giorni dal termine dell'esercizio 2013, ai sensi dell'art. 158 del Tuel, alla presentazione del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari ottenuti, documentando i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento.

#### **L) RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 31 gennaio 2014 allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere

Friulcassa S.p.A. – Cassa di Risparmio Regionale - filiale di  
Pagnacco

Economo

Signora Rizzo Rita

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Nell'ottica di un continuo miglioramento dell'azione dell'Ente l'organo di revisione fornisce in questa sede all'organo amministrativo degli spunti di analisi e di riflessione di supporto per la corretta impostazione dell'attività di indirizzo nel campo della gestione economico e finanziaria della struttura amministrata.

Il Revisore pertanto invita i responsabili dell'Amministrazione:

- a) a monitorare costantemente l'andamento del contenzioso in essere e del recupero crediti;
- b) ad impegnare somme congrue a fronte dell'insorgere di eventuali controversie e liti;
- c) a valutare per tempo i rischi di carattere civilistico, amministrativo e penale, controllando le rispettive coperture assicurative;
- d) a valutare l'economicità della gestione dei singoli servizi a domanda individuale e produttivi offerti, nel rispetto dei parametri di riferimento;
- e) a valorizzare le risorse umane presenti anche in funzione del costo strutturalmente esistente;
- f) a monitorare costantemente l'indebitamento dell'Ente e l'incidenza dei relativi oneri finanziari;
- g) a garantire una gestione delle risorse in grado di far conseguire l'obiettivo di un mantenimento degli equilibri finanziari e di un corretto impiego dei fattori produttivi;
- h) a procedere con la dovuta consapevolezza e prudenza sul lato dell'assunzione degli impegni di spesa, accertando *in primis* la sussistenza effettiva della copertura finanziaria e valutando quindi, anche in termini di efficienza ed efficacia, l'economicità comparata del singolo intervento;
- i) a valorizzare, quanto più possibile, la redditività del patrimonio immobiliare esistente, adeguando i canoni di locazione/utilizzo e riscuotendo tempestivamente i crediti;
- l) a migliorare continuamente l'informazione ed i rapporti con i cittadini ed i contribuenti;
- m) a mantenere costantemente la qualità dell'azione amministrativa (trasparenza, tempestività, responsabilità nei procedimenti).

L'organo di revisione fa inoltre presente che le misure di contenimento della spesa pubblica rafforzano l'obbligo da parte dell'Amministrazione di monitorare costantemente le spese per incarichi e di personale, ricorrendo a professionisti esterni o a nuove assunzioni solo ove strettamente necessario e motivato, e nel rispetto dei tetti di spesa e delle procedure normativamente stabilite.